

**ACCESSO AGLI ATTI PER SVOLGERE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE O PER DIFENDERE
UN DIRITTO IN SEDE GIUDIZIARIA**

(ai sensi del Provvedimento n. 512 del 19 dicembre 2018 del Garante per la protezione dei dati personali)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo)
titolare della licenza _____ rilasciata da _____
in qualità di: Investigatore Privato Avvocato o Praticante Altro (specificare) _____

CHIEDE

In forza dell'atto d'incarico n. _____, ovvero del Procedimento penale R.G.N.R.
_____, in nome e per conto _____, di poter accedere ai
documenti ai fini investigativi;

Il sottoscritto/a _____, si impegna all'osservanza delle regole
deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o
difendere un diritto in sede giudiziaria ai sensi del Regolamento n. 512 del 19 dicembre 2018 del Garante per la
protezione dei dati personali, nello specifico:

DICHIARA
(barrare)

- Di non poter intraprendere di propria iniziativa investigazioni, ricerche o altre forme di raccolta dei dati. Tali attività possono essere eseguite esclusivamente sulla base di apposito incarico conferito per iscritto e solo per le finalità di cui alle presenti regole.
- Di eseguire personalmente l'incarico ricevuto e di avvalersi solo di altri investigatori privati indicati nominativamente all'atto del conferimento dell'incarico, oppure successivamente in calce a esso qualora tale possibilità sia stata prevista nell'atto di incarico. Restano ferme le prescrizioni predisposte ai sensi dell'art. 2-septies del d.lgs. n. 196/2003 e art. 21 del d.lgs. n. 101/2018 relative al trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9, par. 1, del Regolamento (UE) 2016/679.
- Nel caso in cui si avvalga di persone autorizzate al trattamento dei dati per suo conto, di rendere specifiche istruzioni in ordine alle modalità da osservare e di vigilare, con cadenza almeno settimanale, sulla puntuale osservanza delle norme di legge e delle istruzioni impartite. Tali soggetti possono avere accesso ai soli dati strettamente pertinenti alla collaborazione a essi richiesta.

- Di astenersi dal porre in essere prassi elusive di obblighi e di limiti di legge con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza del trattamento sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. n. 196/2003.
- Di conservare i dati personali trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per eseguire l'incarico ricevuto nel rispetto dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine deve essere verificata costantemente, anche mediante controlli periodici, la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto alle finalità perseguite e all'incarico conferito.
- Che una volta conclusa la specifica attività investigativa, il trattamento deve cessare in ogni sua forma, fatta eccezione per l'immediata comunicazione al difensore o al soggetto che ha conferito l'incarico, i quali possono consentire, anche in sede di mandato, l'eventuale conservazione temporanea di materiale strettamente personale dei soggetti che hanno curato l'attività svolta, a i soli fini dell'eventuale dimostrazione della liceità, trasparenza e correttezza del proprio operato. Se è stato contestato il trattamento il difensore o il soggetto che ha conferito l'incarico possono anche fornire all'investigatore il materiale necessario per dimostrare la liceità, trasparenza e correttezza del proprio operato, per il tempo a ciò strettamente necessario.
- Che la sola pendenza del procedimento al quale l'investigazione è collegata, ovvero il passaggio ad altre fasi di giudizio in attesa della formazione del giudicato, non costituiscono, di per se stessi, una giustificazione valida per la conservazione dei dati da parte dell'investigatore privato.

A tal fine, dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Alla presente allega:

- Documento di identità;
- Delega del soggetto per il quale si richiede l'accesso ai relativi dati personali ed il documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione non necessita della autenticazione della firma ed è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.